

# Bilancio d'esercizio 2014 – Nota Integrativa

14/4/2015

L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie del Comune di Ferrara ha adottato, dalla sua costituzione e fino a tutto l'esercizio 2014, un sistema di contabilità economico-patrimoniale con presentazione del Bilancio redatto secondo la forma prevista dal modello approvato con D.M. 26/04/1995.

Ai sensi del D. Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. 126/2014, le Istituzioni degli Enti Locali, costituite ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, dal 1/1/2015 devono adottare il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte. Per questo motivo la nostra Istituzione è passata, dal 1/1/2015, ad un sistema di contabilità finanziaria adottando i medesimi modelli contabili utilizzati dal Comune di Ferrara, diversi da quelli adottati fino all'esercizio 2014. L'Amministrazione Comunale ha, inoltre, stabilito che l'Istituzione Scolastica dovrà continuare a tenere, per tutto l'esercizio 2015, anche la contabilità economico-patrimoniale, oltre a quella finanziaria prevista dal D. Lgs. 118/2011.

Questa breve premessa si rende necessaria per introdurre in modo coerente i diversi documenti sottoposti all'approvazione Consiglio per l'esercizio 2014. Sono stati, infatti, predisposti i seguenti documenti:

- a) Conto Consuntivo, risultante dalla contabilità economico-patrimoniale tenuta nell'esercizio 2014, redatto utilizzando lo schema previsto dal D.M. 26/04/1995 e le disposizioni del Codice Civile;
- b) Prospetto di riconciliazione tra contabilità economica-patrimoniale e contabilità finanziaria, al fine di quantificare l'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014 da riportare e applicare al Bilancio di previsione 2015.

La presente Nota Integrativa, che accompagna il Conto Consuntivo 2014, è redatta, come negli anni passati e per l'ultima volta, secondo l'art. 2427 del Codice Civile ed è integrata da un commento che illustra come si sia arrivati alla predisposizione del Prospetto di riconciliazione tra la contabilità economica-patrimoniale e la contabilità finanziaria.

Passando all'analisi del Conto Consuntivo 2014 si evidenzia quanto segue:

## **Attivo Patrimoniale**

### ▪ **Immobilizzazioni materiali:**

Il raggruppamento comprende i valori dei beni mobili ammortizzabili che, così come dispone l'art. 22 del Regolamento di contabilità dell'Istituzione, sono stati acquistati nel corso dell'esercizio esclusivamente con fondi propri.

Gli acquisti di beni mobili effettuati nel corso del 2014 con fondi propri dell'Istituzione e comunicati alla Ragioneria del Comune di Ferrara per la presa in carico nel Patrimonio Comunale sono stati i seguenti:

- a) Attrezzatura informatica €2.159,40

Nell'attivo patrimoniale le immobilizzazioni materiali beni figurano al netto degli ammortamenti di €18.444,96;

### ▪ **Rimanenze:**

Riguardano beni di consumo, valutati al prezzo pagato per il loro acquisto, e sono costituiti da cartucce per stampanti e fax in uso agli uffici, ai centri per le famiglie e per i servizi integrativi e alle sedi dei coordinamenti dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali;

### ▪ **Crediti:**

I crediti sono iscritti al valore nominale.

Non sono presenti crediti con durata residua superiore a cinque anni.

I crediti per fatture da emettere (€451.735,67) sono esposti al netto delle somme presenti sul conto corrente postale al 31/12/2014 (€443.760,28), riguardanti i versamenti effettuati dalle famiglie a fronte dei servizi ottenuti dall'Istituzione;

I crediti verso il Comune di Ferrara, €11.690.787,47, corrispondono al contributo per spese di personale, al credito per IVA al 31.12.2014 e al saldo del contributo per le spese di funzionamento dell'anno 2014;

I crediti verso altri corrispondono:

- al credito per IVA verso l'erario su fatture non ancora liquidate al 31.12.14, €25.494,59
- al credito verso la Regione Emilia – Romagna per saldo contributi relativi agli anni 2011/2012 €20.993,00;
- a crediti diversi per €7.241,78, incassati nei primi mesi del 2015.

▪ **Disponibilità liquide:**

Concernono le seguenti disponibilità al 31/12/2014:

- a) presso la Banca d'Italia, sul conto aperto in regime di Tesoreria Unica, €1.571.249,98
- b) sul conto corrente postale, €443.760,28

▪ **Ratei attivi:**

riguardano:

- contributi da parte dello Stato per il rimborso di una quota dei costi sostenuti per i pasti del personale statale delle scuole dell'infanzia statale il cui incasso è previsto per il 2015 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2014, pari a € 45.462,33;
- la quota parte, riferita al periodo settembre/dicembre 2014, del contributo comunitario incassato nel 2015, relativo al consumo di prodotti lattiero-caseari somministrati nelle mense delle scuole, pari a € 8.845,20;
- contributi da Regione Emilia Romagna per progetti del Centro per le Famiglie, il cui incasso è previsto per il 2015 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2014, pari a €43.000,00;
- contributi da Regione Emilia Romagna per funzionamento del Centro per le Famiglie, il cui incasso è previsto per il 2015 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2014, pari a €24.480,88;
- contributi da Regione Emilia Romagna per Voucher saldo anni scolastici 2013/ il cui incasso è previsto per il 2015 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2014, pari a €27.608,48;
- contributi da Unife per saldo convenzione per nido Il Salice il cui incasso è previsto per il 2015 mentre i relativi costi sono stati interamente sostenuti nel 2014, pari a € 5.959,10;
- quota degli interessi attivi su conto corrente postale e bancario anno 2014, per € 158,27;
- Quota degli interessi di mora maturati su incassi delle rette da Equitalia di competenza all'anno 2014 ma incassati nel 2015, per €551,32;
- Quota di contributo da parte dei comitati di gestione della scuola d'infanzia, per € 118,00.

▪ **Risconti attivi:**

riguardano:

- le spese per il servizio analisi e verifica dell'acqua di rete per refezione scolastica in nidi e scuole d'infanzia comunali e statali, per €455,06

## **Passivo Patrimoniale**

▪ **Patrimonio netto:**

l'importo complessivo di €314.823,49 è formato esclusivamente dagli utili degli esercizi realizzati negli anni dal 2009 al 2013 riportati a nuovo, pari a € 247.676,75, aumentati dell'utile dell'esercizio 2014 ammontante a €67.146,74;

▪ **Debiti:**

Nessun debito ha durata superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali.

I debiti verso fornitori sono distinguibili in:

- a) debiti verso fornitori, per fatture ricevute, €2.746.825,61;
- b) debiti verso fornitori, per fatture da ricevere, €284.812,34;
- c) debiti verso il Comune di Ferrara per oneri di Personale, €10.847.110,04.

▪ **Ratei passivi:**

Riguardano:

- le ritenute dello 0,5% applicate sui corrispettivi dovuti per i servizi appaltati, ai sensi dell'art.4 – 3° comma, DPR.207/2010, pari a €10.673,47;

▪ **Risconti passivi:**

Riguardano le seguenti quote di ricavi incassati nel 2014 direttamente connesse allo svolgimento di progetti e attività da concludersi nei futuri esercizi:

**a) quota dei contributi regionali e provinciali per:**

- realizzazione progetto Pdz carcere, €11.379,54
- realizzazione progetto Pdz Scuole beni comuni, per €7.500,00
- continuazione progetto Voucher a.s. 2014/2015 per €25.908,48;
- attività del Centro servizi e consulenze handicap, per €6.708,56;
- attività laboratori ali, per €4.330,00;
- attività formazione servizi integrativi, per €624,41;
- progetti L.R. 1/00 €1.249,52;
- progetti relativi al Coordinamento pedagogico provinciale e alla qualificazione dell'offerta formativa, per €5.000,00;
- progetti L.R. 26/01 €10.231,29;
- progetti Pdz infanzia, €11.100,00;
- integrazione scolastica di minori disabili e stranieri, per €15.000,00;
- progetto Pdz bambini in ospedale, per €5.545,54;
- progetto Pdz immigrazione, linguaggio, genitorialità, per €5.827,50
- progetto Pdz ponte, €710,98;
- progetto Pdz info disabili, €5.000,00
- progetto Pdz ricongiungimento familiare, €13.286,70;
- progetto Pdz mediazione linguistica, €24.931,19
- progetto Pdz integrazione minori, €21.912,43;
- progetto Pdz L2, €638,46

**b) quota dei contributi da privati:**

- corrispettivo utilizzo distributori automatici, per €4.067,20;
- attività dei Consigli di partecipazione scuole d'infanzia, per €10.256,86;

## **Conto economico**

▪ **Valore della produzione A):**

a) la diminuzione dei ricavi dell'area 1.a) "vendite e prestazioni", €163.437,37, è causata, come già rilevato nell'esercizio 2013, da una serie di motivi tra di loro collegati; il primo, sicuramente più immediato e sotto gli occhi di tutti anche a livello nazionale, è conseguenza della dilagante crisi economica che investe in nostro paese, e non solo, oramai da diversi anni, che ha ridotto i livelli delle retribuzioni dei nostri utenti, misurate con il valore ISEE, con conseguente diminuzione delle rette mensili da pagare per i nostri servizi. Un'ulteriore criticità riscontrata è legata al numero crescente di esenzioni certificate dall'ASP per i casi seguiti socialmente; altra situazione di difficoltà consiste nel fatto che è cresciuto il numero dei cittadini che semplicemente non paga le rette dovute. In questo quadro generale si inserisce anche una tendenza da parte dei genitori di usufruire in misura sempre maggiore della possibilità, prevista nel nostro Regolamento, di pagare metà retta a fronte di una frequenza mensile dei propri figli di 10 giorni. Questo comportamento,

assolutamente regolare, ha come conseguenza immediata la diminuzione dei ricavi non compensata da una pari diminuzione dei costi di gestione.

b) altri ricavi e proventi: i valori registrati nell'area 5 "Altri ricavi e proventi", concernono voci di ricavo che, nella loro totalità, sono nelle disponibilità di altri Enti e risentono, di conseguenza, degli specifici problemi e difficoltà di bilancio propri dei soggetti erogatori.

Nel loro complesso sono aumentati di € 828.417,98, di questi l'aumento maggiore riguarda i contributi erogati dal Comune di Ferrara a titolo di "Contributo comunale spese funzionamento".

Detto aumento, apparentemente consistente, è stato però destinato, per €200.000,00, al rimborso di parte delle spese sostenute dall'Istituzione per l'effettuazione dei CRI e dei CRE nell'estate 2014.

Altra voce in aumento riguarda il contributo comunale per spese di manutenzione, €289.118,57, che corrisponde a contributi erogati per la gestione di tutte le scuole gestite dal Comune di Ferrara, comprese le scuole dell'obbligo.

Anche i contributi da parte della Provincia di Ferrara sono in aumento: il confronto con le previsioni presenta un saldo positivo di € 168.769,82. Il risultato è soprattutto dovuto alla maggiore acquisizione di contributi provinciali per la realizzazione di Progetti legati al Piano di Zona.

Altra voce in aumento riguarda il contributo da parte del Comune di Ferrara relativamente al trasferimento a copertura degli oneri di personale pari a €246.021,04.

▪ **Costi della produzione B):**

a) L'aumento rilevato tra gli acquisti di beni è costituito in gran parte, €16.840,42, dall'aumento dei costi per acquisto di libri di testo. Altri scostamenti, di minore importo, sono stati in parte coperti da diminuzione di costi in altre voci, come evidenziato in modo dettagliato nel Conto Consuntivo al quale si rimanda per il dettaglio.

b) I costi del gruppo 7, "Per servizi", necessitano di un'analisi particolare alla luce del loro aumento pari a €185.686,58. Detto aumento è il risultato algebrico di una serie di voci che sono in parte aumentate ed in parte diminuite e che bisogna esaminare nel loro dettaglio, almeno quelle di importo più consistente, per arrivare a conclusioni che permettano di valutarne il reale significato.

Sono diminuite, nell'anno termico 2013/2014, le spese per i servizi generali, in particolare le spese per il riscaldamento dei fabbricati, soprattutto delle scuole, per €176.605,35.

Sono aumentate, nel loro complesso di €518.373,74 le spese per altri servizi; in particolare sono stati sostenuti maggiori costi per realizzate i CRI e i CRE, € 230.322,52, per le spese di facchinaggio €15.445,40 e per le convenzioni con i nidi privati e pubblici €49.460,73.

Una puntualizzazione necessita la voce altri appalti, aumentata di €21.683,82.

Il risultato è la somma algebrica degli scostamenti rilevati in alcuni degli appalti più consistenti gestiti dall'Istituzione (esternalizzazione dei nidi e delle scuole di infanzia di Ponte, le Margherite e, da settembre 2014, del nido Il Salice, servizio di lavanderia e appalto per l'integrazione dei disabili); da Settembre 2014 si è verificato un ulteriore incremento nel numero dei bambini e dei ragazzi bisognosi di sostegno e questo ha determinato un aumento di € 30.000,00 nei costi per l'appalto per l'integrazione scolastica dei disabili, in parte contenuto da risparmi avuti nell'appalto per servizi di ausiliario.

Altra voce in aumento è data dalle Spese per manutenzione immobili (€209.077,12); questa spesa relativa alla manutenzione ordinaria degli immobili è, però, coperta interamente da contributi comunali, come indicato nella corrispondente voce dei ricavi.

Gli aumenti sopra indicati sono, in parte, stati contenuti da una serie di risparmi, tra i quali il più consistente è quello realizzato nelle spese per la refezione (- €179.531,82).

c) Gli oneri diversi di gestione, costi del gruppo 14, hanno subito un aumento importante, € 158.641,73; le voci principali sono legate a contributi per integrazione disabili, aumentate di € 26.952,40, a contributi per politiche familiari, più €39.185,69, a contributi per acquisto libri di testo, più €33.562,00 e contributi legati a progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per Piano di Zona, destinati alle Politiche familiari e ai Servizi educativi integrativi, più €50.39,67.

▪ **Proventi straordinari E.):**

a) Gli altri proventi straordinari, €15.516,35, riguardano, per la maggior parte, riscossioni coattive per rette e refezione degli anni passati, €6.851,49 e rimborsi da parte di assicurazioni per furti subiti nelle scuole, €3.309,00;

- **Oneri straordinari E.):**

- a) Gli oneri straordinaria riguardano quasi per intero, € 8.831,00, insussistenze dell'attivo relative a crediti nei confronti della RER iscritti a bilancio nel 2012 per contributi legati agli eventi sismici del 2012 ma concessi per importi inferiori a quelli attesi;

- **Informazioni aggiuntive**

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2427 del codice civile, punti 15 e 16/bis, si specifica che:

- il numero dei dipendenti in servizio presso l'Istituzione è desumibile dall'allegata Tab. "1";

- per quanto attiene al compenso del Collegio dei Revisori dei conti, l'Istituzione non sostiene oneri al riguardo, giacchè si avvale del Collegio nominato dal Consiglio comunale per la revisione dei conti del Comune di Ferrara;

- in merito ai compensi del C.d.A. si fa presente che, a fine maggio 2011, il Collegio ha presentato le proprie dimissioni e il Sindaco del Comune di Ferrara è subentrato al C.d.A. dimissionario, ai sensi del Regolamento dell'Istituzione.

- **Prospetto di riconciliazione tra Contabilità economica-patrimoniale e contabilità finanziaria**

Come accennato in premessa la modifica normativa che ha imposto, dal 1/1/2015, il passaggio dalla contabilità economica-patrimoniale alla contabilità finanziaria ha reso necessario la redazione di un prospetto di riconciliazione tra i due sistemi contabili al fine di quantificare l'Avanzo di Amministrazione da riportare in contabilità finanziaria al 1/1/2015. La quantificazione dell'Avanzo di Amministrazione, oltre ad essere un obbligo contabile, costituisce l'unico strumento che permette, attraverso il suo utilizzo, di dare continuità gestionale all'esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014, senza che si vengano a creare vuoti amministrativi e contabili che, inevitabilmente, rischierebbero di ripercuotersi nella normale erogazione dei servizi resi ai cittadini. Detto prospetto, che valuta in forma finanziaria lo Stato Patrimoniale al 31/12/2014 e al quale si rimanda per il dettaglio, porta a quantificare un Avanzo di Amministrazione di €478.024,89.

Questa somma, in valore assoluto rilevante è, però, costituita da una quota a destinazione vincolata di € 191.208,66, derivante da contributi versati, quasi esclusivamente, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Ferrara, destinati a progetti già definiti nel corso del 2014, e deve essere, applicato, con variazione da effettuare al Bilancio 2015, non appena approvato il Consuntivo 2014, in modo da garantire la prosecuzione o l'avvio dei progetti già stabiliti, così come previsto dall'art. 187 D. Lgs. 267/2000.

Nel prospetto riepilogativo, in considerazione del passaggio dalla contabilità economica-patrimoniale a quella finanziaria, i crediti, i debiti e i ratei attivi e passivi della contabilità economica al 31/12/2014 sono valutati come residui attivi e passivi certi senza necessità di procedere al riaccertamento dei residui nel corso del 2015.

Un'ultima annotazione riguarda il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, previsto dal D.Lgs. 118/2011. E' stato verificato che nel corso del 2014 i crediti iscritti nello Stato Patrimoniale al 1/1/2014 sono stati incassati quasi interamente; l'unica voce non incassata riguarda contributi attesi dalla Regione Emilia-Romagna per € 20.993,00 corrispondente allo 0,15% dei crediti medesimi. Di conseguenza, nell'Avanzo di Amministrazione 2014 viene vincolata a titolo di FCDE la somma di €18.528,65 pari allo 0,15% del totale dei crediti al 31.12.2014, così come indicato nel quadro generale riassuntivo della gestione finanzia 2014, allegato alla presente nota integrativa.